

Sabato 8 e Domenica 9 giugno 2019

Dal Tagliamento al Po. Il Pordenone e la maniera padana

In 15 anni **Giovanni Antonio de' Sacchis, detto il Pordenone**, ha cambiato il volto non solo di tre importanti centri rinascimentali, ma ha influenzato fortemente gli artisti lombardi che hanno avuto modo di collaborare con lui nei cantieri di **Piacenza, Cremona e Cortemaggiore** e di quelli che appresero la sua lezione guardando all'impeto iconografico e personalissimo dei suoi affreschi.

"**Piacenza è terra di passo**" scriveva Leonardo Da Vinci e ben descrive la sua collocazione, al crocevia tra quattro regioni, adagiata sulle rive del Po e racchiusa tra le colline e le montagne appenniniche. Nel Cinquecento diventa ducato Farnesiano, il che le consente di immergersi nel **fervente Rinascimento** ospitando artisti eccellenti quali Raffaello, il Pordenone, Vignola che ne arricchiscono chiese e palazzi nobiliari e rinnovano il tessuto urbano. Seguendo i passi del nostro artista, visiteremo la **Basilica di Santa Maria di Campagna** che conserva un ciclo di affreschi eccezionale del Pordenone che vi lavorò tra il 1528 e il 1539, in un clima di collaborazione che vede la presenza di diversi altri artisti contemporaneamente. Il centro di Piacenza è ricco di Rinascimento, ricordiamo per esempio la Chiesa di S. Sepolcro, Palazzo Scotti da Fombio, la chiesa di San Sisto dove ha lavorato Raffaello, Palazzo Farnese, sede dei Musei Civici e le mura farnesiane (1525-1547), capolavoro di architettura militare.

Cremona, prima tappa dell'operare dell'artista friulano (1520), all'epoca faceva parte del Ducato di Milano che doveva contendere il suo territorio con le mire espansionistiche di Francia e Spagna. La Cattedrale è ornata dai più rappresentativi artisti dell'area lombarda, con la collaborazione del **Pordenone che portava con sé il suo "irriducibile sperimentalismo"** che qui si esprime in tutta la sua forza espressiva distinguendosi dal resto dell'apparato decorativo. Cremona è anche **capitale della musica** e la sua tradizione di liutai nata agli inizi del '500 gli è valsa la nomina a **Patrimonio dell'Unesco**.

La città di Cortemaggiore fu fondata dal marchese Pallavicino per avere una degna "capitale" della sua Signoria, proprio nel Rinascimento (1479) e fu costruita secondo i canoni della **città ideale di Leon Battista Alberti**. La chiesa francescana di Santa Maria Annunciata conserva una piccola cappella dedicata all'Immacolata Concezione affrescata interamente dal Pordenone con **soluzioni illusionistiche di grande impatto**.



Comune di Pordenone



PROGRAMMA

1° giorno
sabato 8 giugno
Piacenza-Cremona (45 km)

Partenza con corriera e carrello portabici alle ore 5.30 da Pordenone e arrivo intorno alle 11:00 a Piacenza, dove inizierà l'itinerario di visita con la Basilica di Santa Maria di Campagna, che custodisce i preziosi affreschi del Pordenone. Dopo uno spuntino al sacco a cura dei partecipanti, un giro in bici nel centro storico ci farà conoscere altri gioielli di questa splendida città. Intorno alle 15:30 lasceremo Piacenza alla volta di Cremona, che raggiungeremo intorno alla 19:30, percorrendo strade secondarie prevalentemente asfaltate e tratti arginali. Dopo la sistemazione all'Hotel Visconti, ci sposteremo a piedi in un locale del centro per la cena.

2° giorno
domenica 9 giugno
Cremona-Cortemaggiore (35 km)

Dopo la prima colazione, raggiungeremo il centro storico di Cremona per la visita del Duomo e delle opere del Pordenone, quindi un itinerario alla scoperta dei monumenti più significativi e la visita al Museo del Violino che concluderà la giornata cremonese. Inforcate le biciclette, raggiungeremo Cortemaggiore che, nella Cappella Pallavicino della chiesa dell'Annunciata, conserva un altro capolavoro del nostro illustre concittadino. Dopo aver pranzato e caricato le bici sul carrello, torneremo a Pordenone dove è previsto l'arrivo in tarda serata.

INFORMAZIONI PRATICHE

Ora e luogo di partenza	Ritrovo ore 5.30 a Pordenone (a prenotazione avvenuta seguiranno indicazioni precise)
Tipo di bicicletta	Bici di qualsiasi tipo in buono stato di manutenzione, escluse bici da corsa.
Difficoltà	Facile, pianeggiante
È obbligatorio	Casco, camera d'aria di scorta e/o kit di riparazione, catadiottri.
Quota individuale	190 euro
Per info e iscrizioni	Giulia 3402377166, info@rinascimentofriulano.it
Iscrizioni entro	<u>28 febbraio 2019</u>